

Testata: **Il Mattino ed. Benevento**

Data: 14/12/2021

Estratto pag. 28

# Mitos, è lotta al rischio idrogeologico «Dissesto, si parte dalle aree coltivate»

**SAN NICOLA MANFREDI/1**  
**Michelangelo De Nigris**

Mitigazione del rischio idrogeologico per il territorio beneventano. Se ne è discusso al «Borgo degli Angeli» in località Montebello di San Nicola Manfredi durante la presentazione del progetto «Mitos», acronimo che racchiude al suo interno importanti provvedimenti per il territorio beneventano messo su dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università del Sannio. «È stato un progetto nato circa dieci anni fa - spiega Paola Revellino, professore associato di geologia applicata proprio presso l'ateneo sannita e anche responsabile scientifico dello stesso progetto -. Il Mitos rappresenta un modo concreto per poter favorire le linee guida per una corretta prevenzione del

territorio e preservarlo, in tal modo, dal dissesto idrogeologico. Una prevenzione del territorio che riguarda in particolar modo le aree coltivate». «È un progetto che abbraccia l'intero territorio

beneventano - ha ancora tenuto a confermare la professoressa Revellino - ma che si è incentrato in maniera particolare sui territori dei comuni di Paupisi, Torrecuso e Vitulano dove sono allocate numerose aziende agricole soprattutto quelle vitivinicole. Quelle monitorate nel corso dello studio sono state 15, vere e proprie partner di questo studio che ha voluto essere un momento di approfondimento per analizzare il perché delle caratteristiche di questi terreni predisposti a frane e processi erosive».

«I risultati di questo studio - ha così concluso la Revellino - hanno generato le strategie migliori per mitigare questi rischi che sono accresciuti con i mutamenti climatici in atto». «Mitos» è, in particolare un progetto che è stato finanziato dal Fesr nell'ambito del Psr 2014-2020 della Regione - aggiunge Raffaele Amore, presidente provinciale della Cia - Un momento fortemente voluto per contribuire a salvare il nostro territorio anche dopo i danni subiti dall'alluvione del 2015. È stato un momento di particolare importanza per aiutare le nostre imprese agricole a intraprendere politiche mirate in tale contesto».

A moderare l'incontro è stato Ni-

cola Ciarleglio, componente del Comitato di Sorveglianza Psr Campania. Tra i presenti Pasquale Vito, vice direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e delegato per la ricerca scientifica dell'Università degli Studi del Sannio; Angelino Iannella, sindaco di Torrecuso, Raffaele Scarinzi, sindaco di Vitulano; Angelo Pepe sindaco di Apice e Arturo Leone Vernillo, sindaco di San Nicola Manfredi. Hanno portato il loro contributo anche Mario Tommaso Grasso, direttore Cia Campania, il consigliere regionale Mino Mortaruolo, il deputato M5S, Pasquale Maglione, l'assessore regionale all'Agricoltura, Nicola Caputo e Dino Scanavino, presidente nazionale Cia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'INCONTRO** Un momento del convegno sul progetto Mitos